



Ordinanza del Presidente n. 56 del - 9 MAR. 2020
Il Presidente

Oggetto: Applicazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

VISTO

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e, in particolare, l'articolo 3 denominato "Attuazione delle misure di contenimento";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 59 del giorno 8 marzo 2020;
- il regolamento di organizzazione consortile approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 13 settembre 2013;

CONSIDERATO

- che l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- che le disposizioni del Decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020;
- l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;
- la necessità quindi di addivenire a delle misure restrittive per le quotidiane attività consortili, pur garantendo le attività essenziali degli uffici consortili;

ORDINA

1. La chiusura degli uffici al pubblico e la ricezione dell'utenza solo su prenotazione nei soli casi dove non sia possibile risolvere la problematica telefonicamente o tramite posta elettronica.
2. Alle competenti strutture dell'organizzazione consortile di mettere in atto tutte le misure idonee a ridurre la presenza di personale negli uffici tramite l'attivazione di forme di lavoro agile e di turnazione, compatibilmente all'esigenza di assicurare i servizi essenziali, le attività per il rilascio di pareri o altre scadenze improrogabili e ad assicurare l'avvio delle attività irrigue ovvero, dove non possibile, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie.
3. Di dare la possibilità ai dirigenti di derogare ai limiti di spesa previsti dalla delibera del Comitato Esecutivo n. 114 del 25 novembre 2015 di attuazione dell'art. 6 comma 4 del Regolamento di Organizzazione approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 sopracitata, per l'acquisizione di beni, forniture e servizi necessari al superamento dell'emergenza in particolare per l'incremento delle dotazioni informatiche che consentano un più efficace attuazione di modalità di lavoro agile.
4. Di dare mandato al Direttore Generale di emanare disposizioni specifiche per la definizione di ulteriori misure per il rispetto del DPCM 8 marzo 2020.
5. Di dare la massima comunicazione del presente atto a tutti i soggetti interessati.
6. Di dare mandato agli uffici competenti di provvedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Il Presidente
Alessandro Folli